

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Consiglio	
2003/C 43/01	Conclusioni del Consiglio del 26 novembre 2002 sui progressi realizzati nello sviluppo dello spazio europeo della ricerca e sulle azioni da intraprendere per imprimergli un nuovo slancio	1
	Commissione	
2003/C 43/02	Tassi di cambio dell'euro	3
2003/C 43/03	Comunicato del governo francese concernente la direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi ⁽¹⁾	4
2003/C 43/04	Avviso della Commissione che aggiorna l'elenco dei soggetti sotto esame ai sensi del regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese dall'estensione del dazio antidumping e che sopprime la sospensione dei pagamenti del dazio esteso nei confronti di un soggetto	5
2003/C 43/05	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE (Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni)	7
2003/C 43/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.2032 — SCA Packaging/Metsa Corrugated) ⁽¹⁾	8
2003/C 43/07	Modificazione della lista degli organismi e dei laboratori designati dai paesi terzi per la compilazione dei documenti che devono accompagnare ogni importazione di vino nella Comunità [pubblicata in applicazione dell'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 883/2001 della Commissione]	9

Numero d'informazione

Sommario (segue)

Pagina

II *Atti preparatori*

.

III *Informazioni*

Commissione

2003/C 43/08	Invito a manifestare interesse da parte delle imprese per la «Concessione Galileo» per sviluppare e operare il sistema di navigazione via satellite «Galileo»	12
2003/C 43/09	Invito a presentare proposte per il programma di reti universitarie Asean-UE (AUNP) pubblicato dalla Commissione europea	13

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

del 26 novembre 2002

sui progressi realizzati nello sviluppo dello spazio europeo della ricerca e sulle azioni da intraprendere per imprimergli un nuovo slancio

(2003/C 43/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO le conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 il quale, nel contesto della definizione dell'obiettivo strategico che l'Unione europea diventi entro il 2010 l'economia basata sulla conoscenza più competitiva, e rilevando il ruolo significativo svolto dalla ricerca per realizzare la crescita economica, l'occupazione e la coesione sociale, ha chiesto al Consiglio e alla Commissione, nonché agli Stati membri ove occorra, di adottare le misure necessarie quale parte integrante della creazione di uno Spazio europeo della ricerca, intese inoltre a:

- mettere a punto opportuni meccanismi per il collegamento in rete dei programmi di ricerca nazionali e comuni, su base volontaria e con obiettivi scelti liberamente,
- incoraggiare lo sviluppo di un metodo di coordinamento aperto per l'analisi comparativa delle politiche nazionali in materia di ricerca e sviluppo,
- rimuovere gli ostacoli alla mobilità dei ricercatori in Europa;

RAMMENTANDO che il Consiglio europeo di Barcellona del marzo 2002 ha convenuto che gli stanziamenti globali in materia di R & S e di innovazione nell'Unione dovrebbero essere aumentati del 3 % circa del PIL entro il 2010, e che i due terzi di questo nuovo investimento dovrebbero provenire dal settore privato; PRENDENDO ATTO che questa iniziativa costituisce un elemento importante per contribuire all'efficace attuazione dello Spazio europeo della ricerca;

RAMMENTANDO la risoluzione del Consiglio del 15 giugno 2000 sulla creazione di uno spazio europeo della ricerca e dell'innovazione⁽¹⁾ e la risoluzione del Consiglio del 16 novembre 2000 sulla realizzazione dello spazio europeo della ricerca e dell'innovazione: orientamenti per le azioni dell'Unione in materia di ricerca (2002-2006)⁽²⁾ in cui si diceva che a questo scopo sono necessari uno sforzo congiunto e volontario e un partenariato tra l'Unione europea, gli Stati

membri, i paesi candidati, i paesi associati e tutti i responsabili della ricerca scientifica e tecnica, nonché la risoluzione del 10 dicembre 2001 sul potenziamento della strategia di mobilità nello spazio europeo della ricerca⁽³⁾,

1. SI COMPIACE della trasmissione della comunicazione della Commissione «Lo spazio europeo della ricerca: imprimere un nuovo slancio»;
2. SI COMPIACE dei progressi compiuti nello sviluppo dello spazio europeo della ricerca in settori quali la valutazione comparativa («benchmarking»), la messa in rete e la reciproca apertura dei programmi nazionali, pur rilevando le differenze strutturali esistenti negli Stati membri, nonché il diverso ritmo di applicazione dei suoi vari aspetti;
3. SI COMPIACE dell'adozione del sesto programma quadro quale importante e innovativo strumento strategico che ha un effetto strutturante sulla ricerca e sullo sviluppo tecnologico in Europa e contribuisce alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca;
4. SI COMPIACE degli sforzi attualmente compiuti nel contesto dello spazio europeo della ricerca per conseguire un legame più stretto con altre iniziative di cooperazione europea quali i programmi COST, EUREKA e FSE, al fine di creare sinergie, rispettando al tempo stesso i ruoli complementari di questi programmi;
5. AFFERMA che un fermo impegno costante degli Stati membri è indispensabile per una positiva attuazione dello spazio europeo della ricerca;
6. RIBADISCE, conformemente all'articolo 165 del trattato che istituisce la Comunità europea, l'importanza che la Comunità e gli Stati membri coordinino le loro attività di ricerca e sviluppo tecnologico per garantire la reciproca coerenza delle politiche nazionali e della politica comunitaria, e RITIENE che, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, tale coordinamento dovrebbe aver luogo a livello nazionale ed europeo;

(¹) GU C 205 del 19.7.2000, pag. 1.

(²) GU C 374 del 28.12.2000, pag. 1.

(³) GU C 367 del 21.12.2001, pag. 1.

7. RITIENE che per conseguire gli obiettivi dello spazio europeo della ricerca si dovrebbe elaborare un metodo di coordinamento aperto, su base volontaria, come convenuto nelle conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 2000;
8. RICONOSCE inoltre la possibilità di utilizzare misure giuridiche quando esse possono costituire il mezzo più adeguato ed efficace per conseguire gli obiettivi dello spazio europeo della ricerca, ad esempio in materia di diritti di proprietà intellettuale e di statistiche RST;
9. INVITA IL CREST a raccomandare misure adeguate per rafforzare le azioni in corso al fine di favorire lo sviluppo dello spazio europeo della ricerca, in particolare nella sua qualità di consulente per quanto riguarda il coordinamento delle attività di RST della Comunità e degli Stati membri rispetto al ruolo delle altre iniziative di cooperazione europea nello spazio europeo della ricerca;
10. INVITA il comitato dei rappresentanti permanenti ad approfondire l'analisi della comunicazione della Commissione, allo scopo di collaborare alla preparazione rapida della documentazione necessaria per il Consiglio europeo che si terrà nella primavera del 2003, nonché a prestare particolare attenzione alle seguenti proposte di miglioramento delle condizioni atte a favorire un maggiore coordinamento:
- esaminare, per conseguire gli obiettivi dello spazio europeo della ricerca, l'uso concreto di un metodo di coordinamento aperto in conformità alle conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 2000, sulla base di sforzi congiunti e volontari e nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e del ruolo indipendente delle politiche nazionali,
 - rafforzare il ruolo del CREST nel contribuire a conseguire un maggiore coordinamento all'interno dello spazio europeo della ricerca, riesaminando eventualmente il suo mandato e i metodi di lavoro,
 - migliorare la mobilità dei ricercatori nel settore pubblico e privato in Europa identificando e rimuovendo i rimanenti ostacoli, laddove tali ostacoli interessano vari settori, e tenendo conto anche di altre questioni derivanti dallo sviluppo di un'efficace strategia della mobilità per lo spazio europeo della ricerca,
 - prevedere misure per favorire l'innovazione nello spazio europeo della ricerca, in modo da associare le misure che generano dati e informazioni a quelle che lo utilizzano, sfruttano e finanziano, promuovendo così la libera circolazione delle conoscenze e dell'innovazione;
11. INVITA gli Stati membri a rafforzare, in collaborazione con la Commissione, ove opportuno attraverso il CREST e altri organi appropriati esistenti, le azioni in corso per l'ulteriore sviluppo dello spazio europeo della ricerca, segnatamente attraverso le seguenti iniziative:
- migliorare l'evoluzione delle carriere per i ricercatori, anche per quanto riguarda l'assunzione e l'impiego permanente dei ricercatori,
 - facilitare o continuare a facilitare l'ingresso e la residenza di ricercatori provenienti dai paesi terzi,
 - incoraggiare le organizzazioni nazionali di ricercatori esistenti in Europa a coordinare le loro attività, avvalendosi nel contempo delle possibilità esistenti nel contesto del programma quadro, e rafforzare la cooperazione a livello strategico tra i responsabili della strategia delle grandi organizzazioni di ricerca, facendo ricorso alle sedi esistenti,
 - ricorrere maggiormente alle possibilità offerte dal Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca, per consultare e consigliare gli Stati membri e le pertinenti istituzioni europee,
 - in cooperazione con le pertinenti organizzazioni di ricerca nazionali ed europee, proseguire il dibattito sull'obiettivo e la portata di un Consiglio europeo della ricerca ed esaminare le opzioni inerenti alla sua eventuale creazione,
 - istituire uno scambio di informazioni e cooperazione più efficace sulle politiche di cooperazione scientifica internazionale,
 - incentivare l'innovazione tecnologica, l'utilizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie e l'istituzione di imprese tecnologiche,
 - analizzare le modalità di trasferimento della conoscenza di buone pratiche e politiche tra le regioni dello spazio europeo della ricerca, incluse le regioni dei paesi candidati;
12. INVITA la Commissione, in consultazione con i pertinenti soggetti interessati, ad agevolare l'esame dell'insieme di tali questioni e a presentare al Consiglio entro la fine del 2003 una relazione sui progressi realizzati nello sviluppo dello spazio europeo della ricerca, dando particolare rilievo alla questione dell'integrazione di altre iniziative di cooperazione europea.

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

21 febbraio 2003

(2003/C 43/02)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,0838	LVL	lats lettoni	0,6227
JPY	yen giapponesi	128,7	MTL	lire maltesi	0,4230
DKK	corone danesi	7,4311	PLN	zloty polacchi	4,2022
GBP	sterline inglesi	0,67900	ROL	leu rumeni	35555
SEK	corone svedesi	9,13	SIT	tolar sloveni	231,5251
CHF	franchi svizzeri	1,4673	SKK	corone slovacche	42,162
ISK	corone islandesi	84,56	TRL	lire turche	1760000
NOK	corone norvegesi	7,547	AUD	dollari australiani	1,8081
BGN	lev bulgari	1,9545	CAD	dollari canadesi	1,6316
CYP	sterline cipriote	0,58069	HKD	dollari di Hong Kong	8,4528
CZK	corone ceche	31,73	NZD	dollari neozelandesi	1,9345
EEK	corone estoni	15,6466	SGD	dollari di Singapore	1,89
HUF	fiorini ungheresi	246,46	KRW	won sudcoreani	1291,78
LTL	litas lituani	3,4525	ZAR	rand sudafricani	8,7233

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Comunicato del governo francese concernente la direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi ⁽¹⁾

(2003/C 43/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Avviso relativo alla richiesta di concessione esclusiva per la ricerca di idrocarburi liquidi o gassosi detta «Permis de Corvette»

Con domanda presentata il 10 aprile 2002, modificata il 18 novembre 2002, la società RSM Production Corporation, con sede sociale in Prentice Point, Suite 500, 5299 DTC Boulevard, Greenwood Village, Colorado 80111-3321 (Stati Uniti), ha fatto richiesta di concessione esclusiva di quattro anni per la ricerca di idrocarburi liquidi o gassosi; la richiesta, detta «Permis de Corvette», si riferisce ad una superficie di 5 087 km² circa del sottosuolo marino al largo del dipartimento della collettività territoriale di Saint-Pierre et Miquelon.

Questa concessione contiene due perimetri delimitati dagli archi di meridiano e di parallelo che collegano successivamente i vertici qui di seguito definiti dalle rispettive coordinate geografiche. Il meridiano assunto come riferimento è quello di Greenwich:

Primo perimetro:

Vertici	Longitudine	Latitudine
A	56° 08' 00" W	44° 44' 12,6" N
B	56° 08' 00" W	43° 50' 00,0" N
C	56° 23' 12" W	43° 50' 00,0" N
D	56° 23' 12" W	44° 31' 34,7" N
E	56° 13' 36" W	44° 31' 34,7" N
F	56° 13' 36" W	44° 44' 12,6" N

Secondo perimetro:

Vertici	Longitudine	Latitudine
G	56° 08' 00" W	46° 00' 00,0" N
H	56° 08' 00" W	45° 22' 06,3" N
I	56° 16' 00" W	45° 22' 06,3" N
J	56° 16' 00" W	45° 25' 15,8" N
K	56° 23' 12" W	45° 25' 15,8" N
L	56° 23' 12" W	46° 00' 00,0" N

Le imprese interessate possono concorrere presentando domanda entro un termine di 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, seguendo la procedura indicata nell'Avviso relativo al rilascio di titoli minerari per idrocarburi in Francia pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 374 del 30 dicembre 1994, pag. 11, e sancita dal decreto francese 95-427 del 19 aprile 1995 relativo ai titoli minerari (*Gazzetta ufficiale della Repubblica francese* del 22 aprile 1995).

Ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo: Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie, Direction Générale de l'énergie et des matières premières, Direction des ressources énergétiques et minérales, bureau de la législation minière, 61, boulevard Vincent-Auriol, Télédod 133, F-75703 Paris Cedex 13, Francia [tel. (33-1) 44 97 02 30, fax (33-1) 44 97 05 70].

⁽¹⁾ GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.

Avviso della Commissione che aggiorna l'elenco dei soggetti sotto esame ai sensi del regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese dall'estensione del dazio antidumping e che sopprime la sospensione dei pagamenti del dazio esteso nei confronti di un soggetto

(2003/C 43/04)

Il regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione del 20 gennaio 1997 ⁽¹⁾, autorizza l'esenzione dal dazio antidumping esteso delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese. Il dazio è risultato dall'estensione, introdotta dal regolamento (CE) n. 71/97 del Consiglio ⁽²⁾, del dazio antidumping imposto dal regolamento (CEE) n. 2474/93 del Consiglio ⁽³⁾ e mantenuto dal regolamento (CE) n. 1524/2000 del Consiglio ⁽⁴⁾. L'allegato I del regolamento (CE) n. 88/97 comprende un elenco di soggetti le cui richieste di autorizzazione all'esenzione dal dazio esteso imposto dal regolamento (CE) n. 71/97 erano sotto esame.

Si informano le parti interessate del ricevimento di altre richieste di esenzione, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 88/97, e di richieste che sono ancora sotto esame. La sospensione dell'estensione del dazio, in seguito a tali richieste, è entrata in vigore come risulta dall'allegato I del presente avviso, che costituisce un elenco aggiornato dei soggetti sotto esame.

Inoltre, una parte che aveva chiesto l'esenzione dal dazio antidumping esteso in seguito ha ritirato la richiesta. La parte interessata figura nell'allegato II. La sospensione dovrebbe pertanto essere soppressa a decorrere dalla data di effetto riportata in tale allegato.

⁽¹⁾ GU L 17 del 21.1.1997, pag. 17.

⁽²⁾ GU L 16 del 18.1.1997, pag. 55.

⁽³⁾ GU L 228 del 9.9.1993, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 175 del 14.7.2000, pag. 39.

ALLEGATO I

Soggetti sotto esame

Nome	Indirizzo	Paese	Sospensione ai sensi del regolamento (CE) n. 88/97	Data di effetto	Codice addizionale TARIC
Ottobici srl	Z.I. Località Terzerie I-84053 Cicerale (SA)	Italia	Articolo 5	5.1.2001	A243
Heinrich Böttcher GmbH & Co. KG	Waldstraße 3 D-25746 Wesseln/Heide	Germania	Articolo 5	7.3.2001	A415
Sangal — Industria de Veiculos, Lda	Rua do Serrado — Apartado 21 P-3781-908 Sangalhos	Portogallo	Articolo 5	15.10.2001	A407
A.J. Maias, Lda	Ajmaia P — Apartado 27 P-3781-908 Sangalhos	Portogallo	Articolo 5	12.12.2001	A401
Biciclasse CS srl	Via Roma, 4 I-84020 Oliveto Citra	Italia	Articolo 5	1.3.2002	A359
Faema Cicli Picc. Soc. Coop. arl	Via Nicosia, 6 I-93017 San Cataldo	Italia	Articolo 5	13.3.2002	A358
GFM Bike di Ingarao Franco	Via Circonvallazione, 32 I-94011 Agira	Italia	Articolo 5	18.3.2002	A360
Jose Alvarez SA	Z.I. de l'Hippodrome F-32020 Auch Cedex 09	Francia	Articolo 5	26.3.2002	A374
Epple Zweirad GmbH	Mittereschweg 1 D-87700 Memmingen	Germania	Articolo 5	15.4.2002	A376

Nome	Indirizzo	Paese	Sospensione ai sensi del regolamento (CE) n. 88/97	Data di effetto	Codice addizionale TARIC
F.A.A.C. Snc di Sbrissa F.lli & C.	Via Monte Antelao, 11/a I-31030 Bessica di Loria	Italia	Articolo 5	23.4.2002	A377
Reece Cycles plc	106-114 Emily Street Birmingham — B12 0SL Regno Unito	Regno Unito	Articolo 5	7.5.2002	A385
Toim SL	C/. Jarama — Parcela 138 Poligono Industrial E-45007 Toledo	Spagna	Articolo 5	7.5.2002	A384
Veronese Luigi Snc di Veronese Paolo e Elisabetta — Cicli Roveco	Via Umberto, I, 508 I-45023 Costa di Rovigo	Italia	Articolo 5	12.6.2002	A402
Bikedirect Europe Ltd	Unit 8 Parc Hafren — Business Park Llanidloes, Powys, SY18 6RB Regno Unito	Regno Unito	Articolo 5	24.6.2002	A399
Telai Olganero Srl	Strada Valle Maira I-12020 Roccabruna	Italia	Articolo 5	18.7.2002	A403
Steppenwolf GmbH	Wetterstreinstraße 18 D-82024 Taufkirchen	Germania	Articolo 5	24.7.2002	A406
B — Tech SA	AG Panteleimonas — N. Santa GR-61100 Dimou Gallikou — Kilkis	Grecia	Articolo 5	6.9.2002	A411
Coster SNC di Lazzarini Nadia e Pagani Patrizia	Piazza Borromeo, 10 I-20123 Milano	Italia	Articolo 5	11.9.2002	A414
Atala SpA	Via Venezia, 29 I-35131 Padova	Italia	Articolo 5	23.9.2002	A412
Norta NV	Stradestraat 17 B-2250 Olen	Belgio	Articolo 5	24.9.2002	A413
Cicli Roger di Rubin Giorgio Sas	Via delle Industrie, 2/72 I-30020 Meolo	Italia	Articolo 5	22.11.2002	A422
Carnielli Fitness SpA	Via Menarè, n. 296 I-31029 Vittorio Veneto	Italia	Articolo 5	16.12.2002	A423

ALLEGATO II

Soggetto per il quale la sospensione è soppressa

Nome	Indirizzo	Paese	Sospensione ai sensi del regolamento (CE) n. 88/97	Data di effetto	Codice addizionale TARIC
Officine Meccaniche Leri snc di Giovanni & Rosina Rinaldi	Borgata Ercole, 12 I-12020 Roccabruna	Italia	Articolo 5	25.2.2002	A348

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 87 e 88 del trattato CE

(Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni)

(2003/C 43/05)

Data di adozione della decisione: 2.10.2002 + Rettifica
21.1.2003

Stato membro: Grecia

N. dell'aiuto: N 123/02

Titolo: Concessione di un aiuto finanziario agli agricoltori che hanno subito danni alla produzione e alle scorte di prodotti agricoli e di foraggio a causa delle cattive condizioni atmosferiche nel periodo da gennaio a giugno 2001 (progetto di decreto interministeriale)

Obiettivo: Aiuto finalizzato all'indennizzo degli agricoltori per le perdite dovute alle condizioni atmosferiche sfavorevoli

Fondamento giuridico: Οικονομική ενίσχυση αγροτών των οποίων η παραγωγή και τα αποθηκευμένα γεωργικά προϊόντα και ζωοτροφές ζημιώθηκαν από τις δυσμενείς καιρικές συνθήκες κατά το χρονικό διάστημα από τον Ιανουάριο έως και τον Ιούνιο του 2001 (σχέδιο διυπουργικής απόφασης)

Stanziamiento: 44 020 543 EUR

Intensità o importo dell'aiuto: 30 o 50 %

Durata: 2 anni

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Data di adozione della decisione: 21.1.2003

Stato membro: Danimarca

N. dell'aiuto: N 330/02

Titolo: Aiuti a favore degli alberi di Natale e di altre piante verdi per uso decorativo

Obiettivo: Commercializzazione degli alberi di Natale e di altre piante verdi per uso decorativo e conversione ad una produzione più rispettosa dell'ambiente

Fondamento giuridico: Skovloven, lov nr. 383 af 7. juni 1989 (i medfør af § 20 stk. 1 og 2, § 20a, stk. 1, § 34, stk. 1 og § 43, stk. 2) senest ændret ved lov nr. 392 af 22. maj 1996

Stanziamiento: 7 milioni di DKK all'anno

Intensità o importo dell'aiuto: L'aiuto è erogato sotto forma di contributi:

— per la promozione delle vendite: fino al 100 % dei costi,

— per la ricerca e la sperimentazione: fino al 75 % dei costi,

— per l'elaborazione di prodotti, consulenza e formazione: fino al 50 % dei costi (fino al 60 % per i progetti di conversione ad una produzione più rispettosa dell'ambiente),

— per investimenti in misure di tutela ambientale: fino al 15 % dei costi

Durata: 5 anni: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Data di adozione della decisione: 21.1.2003

Stato membro: Grecia

N. dell'aiuto: N 353/02

Titolo: Aiuti per gli agricoltori che hanno subito danni della produzione agricola a seguito delle avversità climatiche nel periodo compreso dal luglio all'ottobre 2001 (progetto di decreto interministeriale)

Obiettivo: Indennizzare gli agricoltori per le perdite subite a seguito di avversità climatiche

Fondamento giuridico: Ενίσχυση στους γεωργούς των οποίων η γεωργική παραγωγή υπέστη ζημιές λόγω δυσμενών κλιματικών συνθηκών κατά τη διάρκεια της περιόδου από Ιούλιο έως Οκτώβριο του 2001 (σχέδιο διυπουργικής απόφασης)

Stanziamiento: 30 000 000 di EUR

Intensità o importo dell'aiuto: 30 %

Durata: 2 anni

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Data di adozione della decisione: 21.1.2003

Stato membro: Germania (Baviera)

N. dell'aiuto: N 630/02

Titolo: Promozione di metodi di macellazione innovativi

Obiettivo: Migliorare le tecniche di macellazione al fine di ottimizzare l'igiene delle carni

Fondamento giuridico: Richtlinie des Bayerischen Staatsministeriums für Gesundheit, Ernährung und Verbraucherschutz zur Förderung innovativer Schlachttechniken und Verbesserung der Schlachttechnik

Stanzamento: 2,5 milioni di EUR

Intensità o importo dell'aiuto: L'aiuto sarà erogato sotto forma di sovvenzioni dirette, con un'intensità massima del 40 % delle spese ammissibili

Durata: Fino al 31 dicembre 2004

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Data di adozione della decisione: 21.1.2003

Stato membro: Spagna (Madrid)

N. dell'aiuto: N 727/02

Titolo: Aiuti alla commercializzazione dei prodotti agroalimentari

Obiettivo: Promozione della qualità e commercializzazione dei prodotti agroalimentari

Fondamento giuridico: Proyecto de Orden por la que se regulan las ayudas para la promoción de la calidad y comercialización de los productos agroalimentarios de la Comunidad de Madrid

Stanzamento: Per il 2003, 643 511 EUR

Intensità o importo dell'aiuto: Variabile in funzione dei beneficiari e del tipo di aiuto

Durata: Indeterminata

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgb/state_aids

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata

(Caso COMP/M.2032 — SCA Packaging/Metsa Corrugated)

(2003/C 43/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 25 agosto 2000 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 300M2032. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario.

Per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel.: (352) 2929 427 18; fax: (352) 2929 427 09

Modificazione della lista degli organismi e dei laboratori designati dai paesi terzi per la compilazione dei documenti che devono accompagnare ogni importazione di vino nella Comunità [pubblicata in applicazione dell'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 883/2001 della Commissione ⁽¹⁾]

(2003/C 43/07)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 322 del 21.12.2002)

Pays Länder Paese Landen Country Land Χώρα País País Länder Maa	Organismes Amtliche Stellen Organismi Instanties Agencies Organ Οργανισμοί Organismos Organismos Organ Toimielimet	Laboratoires Laboratorien Laboratori Laboratoria Laboratorios Laboratorium Εργαστήρια Laboratorios Laboratórios Laboratorier Laboratoriot
(1)	(2)	(3)
Nella pagina 2, la lista «Australia» è da sostituire con:		
Australie Australien Australia Australië Australia Australien Αυστραλία Australia Austrália Australien Australia	Australian Wine and Brandy Corporation Wine Industry House 555 The Parade Magill (PO Box 595) South Australia 5072	<ul style="list-style-type: none"> — Australian Government Analytical Laboratories 51-65 Clarke Street South Melbourne VIC 3205 — Australian Wine Research Institute PO Box 197 Waite Road, Glen Osmond SA 5064 — Berri Estate Laboratory of BRL Hardy Ltd PO Box 238 Berri SA 5343 — BRL Hardy Ltd Reynell Road Reynella SA 5161 — Brown Brothers Milawa Vineyard Pty Ltd Milawa VIC 3678 — Chemistry Centre 125 Hay Street East Perth WA 6004 — Merbein Laboratories of Mildara Blass Ltd PO Box 396 Merbein VIC 3505 — Orlando Wyndham Group Pty Ltd Private Bag 943 Rowland Flat SA 5352 — Rosemount Estate Pty Ltd Rosemount Road Denman NSW 2328 — Yalumba Wine Company PO Box 10 Angaston SA 5353 — Southcorp Wines Pty Ltd Karadoc Laboratories Edey Road Red Cliffs VIC 3496 — Tarac Australia Pty Ltd PO Box 78 Nuriootpa SA 5355

⁽¹⁾ GU L 128 del 10.5.2001.

(1)	(2)	(3)
		<ul style="list-style-type: none"> — Valley Laboratory Services Unit 4/222 Naturaliste Terrace Dunsborough WA 6281 — Vinpac International Pty Ltd Vinpac Laboratory PO Box 345 Angaston SA 5353 — Vintessential Laboratories Pty Ltd Red Hill Village Laboratory Shoreham Road Red Hill South VIC 3937
<p>Nella pagina 37, la lista seguente è inserita dopo «Messico»:</p>		
<p>Moldova Moldawien Moldavia Moldavië Moldova Moldova Μολδαβία Moldavia Moldova Moldavien Moldova</p>	<p>Department of Agriculture and Industry «Moldavia Vin» Stefan cel Mare str., 162 MD 2004 Chisinau</p>	<p>Center for testing Raw material and Wine Products Kogalniceanu str., 63 MD 2009 Chisinau</p>
<p>Nella pagina 41, la lista «Repubblica Ceca» è da sostituire con:</p>		
<p>République tchèque Tschechische Republik Repubblica ceca Tsjechische Republiek The Czech Republic Tjekkiet Τσεχική Δημοκρατία República Checa República Checa Tjeckien Tšekin tasavalta</p>	<p>Česká zemědělská a potravinářská inspekce Brno Běhounská 10 601 26 Brno</p> <p>Analab Praha spol s r.o. Na Hroudě 47, č.p. 123 100 00 Praha 10</p> <p>MVDr. Pavel Mikuláš Sokolova 1b 619 00 Brno</p> <p>Chemická Laboratoř — Salayová Podivínská 655 691 02 Velké Bílovice</p> <p>Ústav pro vyšetřování potravin, spol. s r.o. Libušská 319/126 142 00 Praha 4 Písnice</p> <p>Institut pro testování a certifikaci, a.s. Tř. T. Bati 299 764 21 Zlín — Louky</p>	<p>Česká zemědělská a potravinářská inspekce Brno Květná 15 603 00 Brno</p> <p>Analab Praha spol s r.o. Na Hroudě 47, č.p. 123 100 00 Praha 10</p> <p>MVDr. Pavel Mikuláš Sokolova 1b 619 00 Brno</p> <p>Chemická Laboratoř — Salayová Podivínská 655 691 02 Velké Bílovice</p> <p>Ústav pro vyšetřování potravin, spol. s r.o. Libušská 319/126 142 00 Praha 4 Písnice</p> <p>Institut pro testování a certifikaci, a.s. Tř. T. Bati 299 764 21 Zlín — Louky</p>

(1)	(2)	(3)
	<p>Zdravotní ústav České Budějovice L.B. Schneidera, 32 370 71 České Budějovice</p> <p>Zdravotní ústav Hradec Králové J. Černého, 361 503 41 Hradec Králové</p> <p>Zdravotní ústav Liberec oddělení laboratoří U Sila 1139 463 11 Liberec 30</p> <p>Zdravotní ústav Olomouc Wolkerova, 6 779 11 Olomouc</p> <p>Ing. Jiří Pavelka Csc. — Ekocentrum Martinovská ulice 3248/166 723 08 Ostrava — Martinov</p> <p>MVDr. Šotola Jan Havlíčková 2787 767 14 Kroměříž</p>	<p>Zdravotní ústav České Budějovice L.B. Schneidera, 32 370 71 České Budějovice</p> <p>Zdravotní ústav Hradec Králové J. Černého, 361 503 41 Hradec Králové</p> <p>Zdravotní ústav Liberec oddělení laboratoří U Sila 1139 463 11 Liberec 30</p> <p>Zdravotní ústav Olomouc Wolkerova, 6 779 11 Olomouc</p> <p>Ing. Jiří Pavelka Csc. — Ekocentrum Martinovská ulice 3248/166 723 08 Ostrava — Martinov</p> <p>MVDr. Šotola Jan Havlíčková 2787 767 14 Kroměříž</p>

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Invito a manifestare interesse da parte delle imprese per la «Concessione Galileo» per sviluppare e operare il sistema di navigazione via satellite «Galileo»

(2003/C 43/08)

Annuncio

Il presente invito a manifestare interesse concerne esclusivamente la creazione di una banca dati di soggetti interessati a presentare un'offerta per la concessione Galileo nel corso di quest'anno. Restano valide le disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 876/2002 del Consiglio⁽¹⁾, del 21 maggio 2002 e le decisioni dell'impresa comune Galileo sulla procedura di appalto da adottare in base a detto regolamento.

Che cos'è Galileo?

Il programma di radionavigazione via satellite Galileo, basato su una tecnologia di avanguardia, consente all'utente munito di un ricevitore di ricevere segnali trasmessi da diversi satelliti per determinare in qualsiasi momento la sua posizione esatta nel tempo e nello spazio. Galileo si basa su una costellazione di 30 satelliti in orbita terrestre media (a un'altitudine di circa 24 000 km) che coprono in permanenza l'intera superficie della Terra. Ciascun satellite è una piattaforma equipaggiata con un orologio atomico che fornisce una misurazione del tempo estremamente precisa («ora Galileo»). Tecnicamente il sistema è gestito da stazioni terrestri.

L'Agenzia spaziale europea partecipa pienamente al progetto ed è incaricata della realizzazione tecnica. Galileo è il primo grande programma che riunisce le istituzioni della Comunità e l'Agenzia spaziale europea.

Che cos'è l'Impresa comune Galileo?

L'Impresa comune è stata istituita dal regolamento (CE) n. 876/2002 (cfr. http://europa.eu.int/comm/energy_transport/en/gal_doc_en.html) quale organismo operativo responsabile della fase di sviluppo del programma di radionavigazione via satellite Galileo.

Quali sono le missioni dell'impresa comune?

— lanciare le attività di ricerca e sviluppo necessarie per completare con successo la fase di sviluppo (2002-2005),

- aiutare a mobilitare i fondi pubblici e privati necessari; negoziare con il settore privato, tramite un bando di gara, un accordo generale per il finanziamento della fase di spiegamento (2006-2007) e quella operativa,
- controllare l'esecuzione di tutti i programmi,
- monitorare l'integrazione ottimale di Egnos in Galileo.

La procedura di concessione

La procedura di concessione sarà gestita dall'impresa comune Galileo, come previsto in particolare dagli articoli 4 e 9 dello statuto dell'impresa comune allegati al regolamento (CE) n. 876/2002. L'impresa comune Galileo dovrebbe essere in grado di prendere le opportune decisioni nel 2003 e 2004, per consentire la presentazione delle offerte finali nell'estate del 2004 e successivamente l'assegnazione del contratto di concessione finale.

Pianificazione

Per avere un'idea del numero di potenziali offerenti, gli interessati devono manifestare il loro interesse per la concessione Galileo inviando una lettera raccomandata alla Commissione europea al seguente indirizzo entro il 15 aprile 2003:

Commissione europea
Direzione generale «Energia e trasporti»
Unità TREN.E.4
Ufficio DM 28 1/32
B-1049 Bruxelles.

Gli interessati non sono tenuti a fornire ulteriori informazioni in questa fase. Le società che avranno risposto al presente invito a manifestare interesse riceveranno la documentazione relativa al programma Galileo.

⁽¹⁾ GU L 138 del 28.5.2002, pag. 1.

Ulteriori informazioni

Come è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* del 19 luglio 2002, la Commissione europea terrà una riunione informativa il 18 marzo 2003. L'evento sarà organizzato a Bruxelles a cura di rappresentanti della Commissione, dell'impresa comune Galileo, dell'Agenzia spaziale europea nonché di consulenti e fornirà l'opportunità di informare le imprese sui progressi compiuti rispetto al programma, sulle fasi della procedura di selezione del futuro titolare della con-

cessione e sui numerosi servizi che la radionavigazione via satellite metterà a disposizione.

Sarà fornito un servizio di interpretazione simultanea per consentire interventi in inglese, francese o tedesco.

Per ulteriori informazioni sul programma Galileo consultare il seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/galileo/index_en.htm

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

per il programma di reti universitarie Asean-UE (AUNP) pubblicato dalla Commissione europea

(2003/C 43/09)

1. Riferimenti di pubblicazione

EuropeAid/115511/C/G.

2. Programma e fonte di finanziamento

Programma di reti universitarie Asean-UE (Asean-EU University Network Programme — AUNP). Linea di bilancio B7-3010 (Cooperazione economica con l'Asia).

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) L'obiettivo del programma AUNP è rafforzare la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra l'Unione europea e i paesi dell'Asean, come pure promuovere l'integrazione regionale tra gli stessi paesi dell'Asean. Il programma costituirà un quadro per un'ampia gamma di attività volte a promuovere la comprensione e la sensibilizzazione ai problemi reciproci, nonché gli scambi di esperienze e di competenze tra le due regioni.

L'AUNP comprende le seguenti tre componenti, alle quali potrebbe essere concesso un sostegno sotto forma di sovvenzioni:

- ricerca applicata comune AUNP,
- sviluppo di risorse umane AUNP,
- elaborazione di programmi di studio AUNP.

Più specificamente, il programma AUNP accorderà sovvenzioni per le seguenti attività:

- facilitare progetti di partenariato tra istituti di istruzione superiore degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi Asean ammissibili al fine di avviare/rafforzare relazioni coordinate e durature nel settore dell'istruzione superiore,
- promuovere attività accademiche comuni, come l'elaborazione di programmi di studio e corsi/moduli comuni e l'elaborazione/perfezionamento di materiale didattico,
- aggiornare le competenze degli studenti di corsi post-universitari, del personale insegnante e amministrativo degli istituti di istruzione superiore mediante azioni di formazione in patria e all'estero, come pure attraverso lo scambio di esperienze,
- facilitare il reciproco accesso all'istruzione superiore,
- incoraggiare la mutua comprensione e il reciproco riconoscimento dei programmi di studio, accordi sul trasferimento dei crediti formativi e il reciproco riconoscimento dei titoli di studio,
- incentivare collaborazioni nel campo della ricerca applicata incentrate su settori di studio di dimostrabile interesse reciproco UE-Asean, con la conseguente condivisione dei risultati delle ricerche e relative pubblicazioni,

- diffondere maggiori informazioni sui sistemi di istruzione superiore dell'Unione europea e dell'Asean,
- promuovere azioni di sensibilizzazione circa le opportunità offerte dal settore dell'istruzione superiore e sviluppare legami che evolvano verso relazioni di cooperazione economica reciprocamente vantaggiose.

b) Area geografica: l'Unione europea (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia) e i paesi ASEAN ammissibili: Brunei Darussalam, Cambogia, Indonesia, Repubblica democratica popolare del Laos, Malaysia, Filippine, Singapore, Thailandia, Vietnam.

c) Durata massima dei progetti: 24 mesi.

Per ulteriori dettagli sui tre punti summenzionati, cfr. la «Guida per i candidati 2003» di cui al punto 12.

4. Importo totale disponibile per il presente invito a presentare proposte

3 000 000 di EUR.

5. Importo minimo e massimo degli aiuti non rimborsabili

- a) Importo minimo di una sovvenzione destinata a un progetto: 100 000 EUR.
- b) Importo massimo di una sovvenzione destinata a un progetto: 200 000 EUR.
- c) Percentuale massima dei costi di un progetto che possono essere coperti dal finanziamento comunitario: 80 %.

6. Numero massimo delle sovvenzioni disponibili

30.

7. Ammissibilità: chi può presentare domanda

I candidati devono costituire un consorzio come indicato di seguito:

Come requisito minimo, il consorzio deve coinvolgere **quattro (4) istituti di istruzione superiore di almeno due diversi Stati membri della Unione europea e due (2) diversi paesi Asean ammissibili (2+2)**.

I candidati e tutti i partner devono soddisfare i seguenti criteri per poter beneficiare di una sovvenzione:

- essere organizzazioni senza fini di lucro,

- essere istituzioni di istruzione superiore (o sezioni di tali istituzioni). A questo proposito, i candidati devono soddisfare pienamente le seguenti due condizioni:

- devono offrire corsi di studi di istruzione superiore di livello universitario e/o post-universitario che permettano di conseguire una qualifica o titolo di studio riconosciuti nel loro paese; la denominazione di questi istituti può essere quella di «Università» o altra denominazione pertinente (ad esempio «Politecnico», «College», «Istituto», ecc.),

- devono essere riconosciuti dall'autorità nazionale competente del loro paese, la quale deve accreditare anche i titoli di studio rilasciati dai candidati; gli istituti che preparano gli studenti al conseguimento di un titolo di studio straniero (ad esempio quelli che operano in qualità di filiali o nel quadro di un accordo di franchising) non possono beneficiare del sostegno,

- avere la loro sede principale sul territorio dell'Unione europea (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia), o in uno dei seguenti paesi ASEAN ammissibili: Brunei Darussalam, Cambogia, Indonesia, Repubblica democratica popolare del Laos, Malaysia, Filippine, Singapore, Thailandia, Vietnam,

- essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto, e non agire in qualità di semplici intermediari,

- disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti a garantire il funzionamento della loro istituzione per l'intera durata del progetto e, se necessario, per prendere parte al finanziamento del progetto stesso,

- essere in grado di dimostrare l'esperienza e le competenze necessarie per gestire attività di dimensioni e complessità paragonabili a quelle per le quali si candidano a beneficiare di una sovvenzione.

Le istituzioni private registrate da un minimo di cinque anni possono candidarsi a parità di condizioni con le istituzioni pubbliche, purché siano organizzazioni senza fini di lucro.

Il programma AUNP è aperto inoltre ai seguenti candidati:

- reti consolidate di istituti di istruzione superiore, a condizione che la loro sede centrale sia situata in uno dei paesi partecipanti,

- istituzioni regionali di istruzione superiore non appartenenti ad alcun sistema educativo nazionale, ma formalmente riconosciute da uno dei paesi partecipanti al programma AUNP.

Una proposta deve essere presentata da un minimo di **quattro (4) partner**, incluso il candidato:

- a) se il candidato proviene da un paese Asean ammissibile, deve avere almeno due partner provenienti da due diversi Stati membri dell'UE e uno proveniente da un altro paese Asean ammissibile,
- b) se il candidato proviene da uno Stato membro dell'UE, deve avere almeno due partner provenienti da due diversi paesi Asean ammissibili e uno proveniente da un altro Stato membro dell'UE.

8. Data provvisoria di notifica dei risultati del processo di aggiudicazione

Si prevede che, in circostanze normali, il tempo che intercorre fra la presentazione di una candidatura e la notifica dei risultati del processo di aggiudicazione sarà di circa quattro (4) mesi.

Si prevede inoltre che i candidati che presenteranno le proposte a titolo del presente Invito a presentare proposte riceveranno notifica dei risultati nel corso del mese di ottobre 2003.

9. Criteri di aggiudicazione

Cfr. la sezione 2.3 della «Guida per i candidati» del secondo invito a presentare proposte 2003. Si precisa che le candidature verranno giudicate separatamente in relazione alla conformità e ammissibilità amministrative, da un lato, e alla qualità tecnica e alle specifiche finanziarie, dall'altro.

10. Formato del modulo di candidatura e informazioni da indicare

Le domande devono essere presentate, redatte in inglese, utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alla «Guida per i candidati» del secondo invito a presentare proposte 2003 di cui al punto 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ciascuna domanda, il candidato deve inviare un (1) modulo originale firmato e tre (3) copie.

Occorre inoltre fornire anche due (2) versioni elettroniche, sotto forma di dischetto o di CD-ROM, dell'atto di candidatura completo (inclusi tutti i pertinenti allegati).

11. Termine per la presentazione delle candidature

19 giugno 2003, alle ore 16:00 (ora dell'Europa centrale).

Le candidature ricevute dopo la scadenza del termine verranno automaticamente respinte, anche qualora il timbro postale sulla busta dovesse indicare una data precedente a detto termine.

12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente invito a presentare proposte sono contenute nella «Guida per i candidati» del secondo invito a presentare proposte 2003; quest'ultima, come pure il presente avviso, è disponibile sul sito Internet di **EuropeAid Cooperation Office**:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/index_en.htm

e allo scopo di fornire informazioni sul sito **AUNP**:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/aunp-link/index_en.htm

Qualsiasi quesito in merito al presente invito a presentare proposte va inviato al seguente numero di fax: (32-2) 299 10 62 o per posta elettronica al seguente indirizzo: europeaid-aunp-link@cec.eu.int (compresi i riferimenti di pubblicazione del presente Invito a presentare proposte di cui al punto 1).

Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet del programma AUNP prima dello scadere del termine per la presentazione delle candidature, poiché la Commissione provvederà ad aggiornare costantemente tale sito pubblicando i quesiti posti con maggiore frequenza (FAQ) e altre informazioni pertinenti.